



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 38 20 settembre 2020

1.1 EDITORIALE

La svolta "Green" del Governo: aumento delle accise

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Prosegue la ripresa delle due principali DOP

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il mercato ha virato da stabile a (+).

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più sospinto.

7.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

8.1 MACCHINE: TURBOATOMIZZATORI

GEO-P, il turboatomizzatore portato, robusto e ad alte prestazioni adatto a colture erbacee, vigneti e frutteti.

8.2 AGRICOLTURA E CRISI MECCANICA

Goldoni SpA: depositato il piano concordatario

9.1 IMPRESE E REGISTRO IMPRESE

La cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese ad opera del D.L. Semplificazioni

9.2 PARMIGIANO E SPORT

Il tennista Jannik Sinner diventa il nuovo Ambassador del Parmigiano Reggiano

10.1 REFERENDUM COSTITUZIONALE

Referendum sul taglio dei parlamentari, quello che occorre conoscere

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

La svolta "Green" del Governo: aumento delle accise

Ormai siamo in dirittura d'arrivo del piano che, attraverso l'utilizzo dei fondi europei (209 miliardi di euro), porterà l'Italia agli anni '60 ovvero a una rivoluzione industriale e sociale paragonabile solo a quei gloriosi anni post bellici.



autocelebrarsi e non ci pensa nemmeno di pensare che il Governo possa subire un rimpasto o addirittura "andare a casa" se il risultato delle elezioni regionali del 20 e 21 settembre dovesse confermare una base totalmente diversa dalle rappresentanze di governo.

Di **Lamberto Colla** Parma, **20 settembre 2020**
212esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 193° pandemico - domenica

Della capacità **creativa e programmatica** di questo Governo & C, che ricordiamo essere coadiuvato da **400 consulenti**, più dei parlamentari che saranno eliminati se passerà il **referendum** di oggi, abbiamo avuto testimonianza in questo periodo di emergenza. Dall'apertura della scuola in carenza di insegnanti, ai **Bus** carichi al 100% solo per tragitti di 15 minuti e infine l'inutile acquisto di 2,4 milioni di **banchi** mono posto tra i quali 400.000 con rotelle dall'esorbitante costo di 300€/cad e già utilizzati come "autoscontro" nelle poche aule dove sono arrivati. **E delle mascherine che dire?** Il **super manager Arcuri**, con licenza di requisire le fabbriche e convertirne la produzione in dispositivi di sicurezza, che prima consegna le famose "mascherine di Bunny" e poi colpevolizza i farmacisti per la mancata vendita di mascherine a prezzi calmierati. Per non parlare dei **30 milioni** di euro che la **Regione Lazio** (Governatore Zingaretti) ha impegnato e dei quali **11 effettivamente sborsati** in acconto, per acquistare mascherine da una **ditta fantasma**, inesistente! Non voglio pensare cosa sarebbe accaduto se fosse stato Berlusconi o addirittura Salvini a commettere un tale disastroso errore utilizzando i soldi dei contribuenti.

Ma **Giuseppe Conte** è, come al solito **positivo**. Ovviamente non manca di

Anzi sfida gli italiani sostenendo che questi avrebbero il **diritto di mandare a casa il governo se venissero mal utilizzati i fondi del recovery plan**.

E no signor Presidente, in questo infausto caso sareste da mandare in **"galera"**, non a casa.

Quella del **miglior utilizzo dei 209 miliardi del Recovery Fund** ai quali potrebbero aggiungersi i 37 provenienti dal famigerato **MES**, è una partita estremamente delicata. Si tratta di una ricchezza che non può e non deve scivolare nelle mani dei mafiosi e tantomeno nelle compagnie estere che potrebbero essere già pronte per bivaccare sul tesoretto che l'UE ha destinato all'Italia per la ripresa post covid.

Fondi la cui destinazione deve essere programmata con lucidità, creatività e lungimiranza.

Della dote creativa governativa c'è da aver paura spaventa soprattutto se fossero vere le indiscrezioni uscite sulla bozza di piano del "recovery plan" che dovrà essere presentato a Bruxelles. Un misero documento di una settantina di pagine che contemplerebbe oltre 500 iniziative il cui costo complessivo sommerebbero a oltre 700 miliardi (quasi il 50% del PIL ndr) ovvero il triplo delle risorse (246 mld) potenzialmente disponibili ma privo di alcuna ipotesi del pacchetto di riforme



necessarie e indispensabili richieste dalla UE per erogare i fondi promessi all'Italia così come a tutti gli altri Paesi membri destinatari di provviste a fondo perduto.

Intanto ha cominciato a far parlare la svolta GREEN del Governo.

L'**ideona originale**, giusto per ben iniziare, sarebbe l'**aumento delle accise sul gasolio**. Primo obiettivo sarebbe il pareggio dei prezzi alla pompa di benzina e gasolio e poi si vedrà.

D'altra parte un recupero delle perdite dal blocco del traffico veicolare per il lockdown bisognerà pur realizzarlo.

Un mancato consumo di carburante e quindi di introiti per lo Stato di notevolissima intensità, tra accise e IVA si supera largamente il 60% del prezzo al consumo (l'accisa sul gasolio oggi è di **0,617 euro** al litro, quella sulla benzina di **0,728 euro** al litro oltre al **22%** di IVA che si somma al costo del carburante e delle accise formando così il prezzo alla pompa).

Uno stop che ha fatto crollare il prezzo del petrolio e scendere addirittura in negativo (-37\$/barile). Ai primi di maggio i produttori di greggio erano perciò disponibili a pagare pur di liberare i depositi. La produzione mondiale era di gran lunga superiore ai consumi industriali, da trazione e energetici civili, a causa delle chiusure per contrastare l'emergenza covid-19.

Ciononostante il prezzo dei carburanti non scese mai sotto all'euro al litro.

Non che dovessero regalarla la benzina o il gasolio, s'intende, ma con prezzi di acquisto prossimi allo zero (oggi il prezzo oscilla tra 37 e 40\$/barile), ai quali si somma il costo di raffinazione (inferiore al 21% del prezzo finale stimato con prezzi di materia prima intorno a 60\$/bar) e 9% di commerciale al quale aggiungere 0,728€ di accise e infine il 22% di IVA che si calcola anche sul monte impositivo determinato dalle accise, probabilmente spazi di manovra per ridurre il prezzo c'erano e ci sarebbero ancora.



E invece nulla!

Già perché a aumentare i **tariffe** e **tasse** si fa alla svelta ma a eliminare l'**anticostituzionale tassazione di una tassa** (L'IVA sulle accise) non viene proprio in mente a chi ci governa, ora come in passato..

Ma se il prezzo del greggio dovesse risalire sino a 140\$/ barile, come avvenne nel **2011** e nel **2014**, come si muoverà il prezzo alla pompa? Avrà le limitate oscillazione che ha avuto nel caso di perdita di valore del petrolio, giustificato dai costi di



raffinazione, o invece subirà delle impennate per l'incredibile aumento della materia prima che così bene farà alle casse statali potendo incamerare oltre il 60% del prezzo finale?

E' facile fare i "Green" sulle spalle degli altri!

Se tanto mi dà tanto, questa è la strada che prenderanno i **creativi consiglieri del governo** per far rendere e valorizzare i soldi dell'Europa, salvo che non subentrino gli amici dei 376 mafiosi liberati nel lockdown, a causa di un [mero errore di trasmissione di una mail, dicunt!](#)

LINK:

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/27769-avanti-tutta,-in-ordine-sparso-branca,-branca,-branca-leon,-leon-leon-ehhhh-hop.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/29092-si-o-no-il-20-e-21-settembre-si-andr%C3%A0-al-referendum-costituzionale-confermativo-come-la-pensano-alcuni-leader.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/cronaca/item/27595-ma-che-cinema-si-parla-ancora-di-mascherine-fantasma-e-la-colpa-sarebbe-dei-farmacisti.html>

<https://www.iltempo.it/politica/2020/07/07/news/nicola-zingaretti-mascherine-gate-sparite-regione-lazio-soldi-milioni-euro-ecotech-truffa-23651774/>

https://www.corriere.it/politica/20_settembre_15/conte-se-falliamo-recovery-fund-avrete-diritto-mandarci-c a s a - 5 f 6 7 8 c 6 8 -



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Prosegue la ripresa delle due principali DOP

Praticamente stazionario il latte spot e una leggera ripresa registrata per il burro. Il "padano" cresce leggermente mentre è più poderosa la crescita del "parmigiano".

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prosegue la ripresa delle due principali DOP

Praticamente stazionario il latte spot e una leggera ripresa registrata per il burro. Il "padano" cresce leggermente mentre è più poderosa la crescita del "parmigiano".

di Virgilio Parma 15 settembre 2020 -



LATTE SPOT – Il latte spot nazionale resta senza variazioni. Il latte intero pastorizzato "spot" estero invece ha subito una variazione negativa (-1,03%) 38,66 39,69 € per 100 litri di latte, e il Latte scremato pastorizzato spot estero resta fermo tra 22,77 e 23,81 €/100 litri di latte (-6,3% GERMANIA AUSTRIA).

BURRO E PANNA – Prosegue anche in questa ottava la lieve ripresa del

burro (+5 cent/kg), mentre resta inalterato il prezzo della crema quotate alla borsa milanese, seguita dalla panna di centrifuga veronese. A Parma il prezzo dello zangolato ha recuperato 2 centesimi, ma probabilmente venerdì si accosterà al valore di Reggio Emilia che stamane ha guadagnato altri 5 centesimi.



Borsa di Milano 14 settembre 2020:

BURRO CEE: 3,22 €/Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 3,37 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 1,62 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 1,42 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,88€/Kg. (=)
 MARGARINA luglio 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (=)

Borsa di Verona 14 settembre 2020: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,90 / 1,95 €/Kg.

Borsa di Parma 12 settembre 2020 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,02 €/Kg.

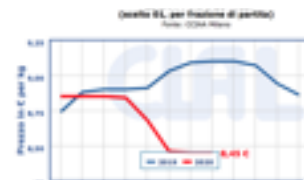
Borsa di Reggio Emilia 15 settembre 2020 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,07 - 1,07 €/kg.

GRANA PADANO – Milano

14 settembre 2020 – Prosegue la leggera ripresa del Grana Padano per alcune stagionature.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,15 – 6,30 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,20 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 – 8,80 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,15 – 5,30 €/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma

12 settembre 2020 – Prosegue la importante ripresa del Parmigiano Reggiano, che recupera altri 10 centesimi.

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,10 - 8,30 €/Kg. (+)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,40 - 8,80€/Kg. (+)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,30 - 9,95 €/Kg. (+)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 - 10,85 €/Kg. (+)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,10 - 11,85 €/Kg. (+)



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
 #lattierocaseari @theonlyparmesan
 @ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Leggera flessione del latte spot. Leggera risalita del burro e della panna e del Grana Padano.

(Virgilio - CLAL)

AGGIORNAMENTO AL 15-set-20

Latte intero spot Ester.



Latte scremato



Crema uso alim. MI



Grana Padano



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prosegue la ripresa delle due principali DOP

Praticamente stazionario il latte spot e una leggera ripresa registrata per il burro. Il “padano” cresce leggermente mentre è più poderosa la crescita del “parmigiano”.

di Virgilio Parma 15 settembre 2020 -

AGGIORNAMENTO AL 15-set-20

Latte intero spot Naz.



Latte intero spot Ester.



Latte scremato spot Es.



Burro CEE



Burro Zangolato PR



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Parmigiano Reggiano



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il mercato ha virato da stabile a (+).

La Cina continua a fare shopping in USA e mantiene alte le aspettative.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato si “dissocia” dalle previsioni e va col segno (+).

La Cina continua a fare shopping in USA e mantiene alte le aspettative.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 settembre 2020 - Il mercato è andato per la sua strada rialzista, anche se le stime USDA di venerdì non indicavano una tale forza. Ma lo shopping della

SEMI	set 969,4 (+0,6)	nov 968 (+2)	gen'21 973,4 (+3,2)	mar'21 973,6 (+1)
FARINA	set 309,8 (+4,6)	ott 312,1 (+4,5)	dic 317,2(+4,4)	gen'21 319,3 (+4,3)
DUO	set 33,08 (-0,39)	ott 32,77 (-0,37)	dic 32,89 (-0,40)	gen'21 33,02 (-0,42)
CORN	set 347,2 (+2,6)	dic 358 (+4,2)	mar'21 368,4 (+3,6)	mag'21 374,6 (+3,2)
GRANO	set 599,6 (-3,4)	dic 596,2 (-3)	mar'21 598,6 (-3)	mag'21 563,4 (-2,4)

Cina negli Stati Uniti non sembra finire. Infatti sono ormai stati acquistati 9 milioni di tonnellate di mais per il 2020-21 contro le 2,1 ton. del 2019/20. Proseguono anche gli acquisti di seme di soya, che ormai è ritornato sopra i 1000 centesimi di \$ per Bushel. Più precisamente il settembre è 1019,25 pari a 13,75\$ per Bushel pari a 314,90€ tonnellata metrica.

Inoltre, con le borse USA alte e poco profittevoli, vi è presenza in quel mercato di enorme liquidità, e qualcosa logicamente passa sulle agricolcommodities. Tanto è vero che i fondi d'investimento sono tornati, in poco tempo, a posizioni lunghe.

La situazione sembra ben delineata su una tendenza di prezzi elevati, una tendenza rialzista che potrebbe tenere sino alle elezioni presidenziali.

Poco di diverso da segnalare sul **mercato interno** che mostra un andamento lento: molta confusione, importatori molto rigidi sui loro prezzi di uscita, ma mercato condizionato, per la farina di soya dalle rivendite.

Ieri ad esempio prime mani a 350€ rivendite a 338€ per la proteica. Sempre in tensione il mercato delle farine di Girasole, causa il fatto che il mercato dell'Olio è saturo quindi spremono meno, in rialzo anche la farina di colza, il Pannello di Lino in leggera tensione. Per i cereali: grani fermi, orzo in rialzo, il mais sui mercati internazionali recupera valori ma i giochi sono ancora da fare. Il mais nostrano sconta l'effetto raccolto e si sta appesantendo.

Per le farine di soya sul 2021, oggi in linea di massima dovrebbero girare a 337-338€ per la proteica e 9€ in meno per la 44%. Ma in tale contesto conviene guardare ormai al solo secondo semestre 21, rimpiangendo i vecchi prezzi.

Per i **biodigestori** è consigliabile approfittare dei prezzi dei cruscami, che sono vicinissimi ad un punto di supporto, anche se oggi potrebbero perdere ancora qualcosa. Tornata la disponibilità di farinetta di mais.

Comunque è sempre tutto piuttosto complicato.

Indicatori internazionali 15 settembre 2020

L'Indice dei noli è sceso a 1.282 punti, il petrolio sfiora i 37,00 \$/bar e l'indice di cambio €/ \$ segna 1,18815 ore 9,50

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 15 settembre 2020		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.282	1,18815 ore 9,50	37,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più sospinto.

Il mercato sulla sua strada rialzista, viene sospinto oltre che dai forsennati acquisti Cinesi anche da altri "sconosciuti".

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più sospinto.

Il mercato sulla sua strada rialzista, viene sospinto oltre che dai forsennati acquisti Cinesi anche da altri "sconosciuti".

SEMI	set 969,4 (+0,6)	nov 968 (+2)	gen'21 973,4 (+3,2)	mar'21 973,6 (+1)
FARINA	set 309,8 (+4,6)	ott 312,1 (+4,5)	dic 317,2(+4,4)	gen'21 319,1 (+4,3)
OLIO	set 33,08 (-0,39)	ott 32,77 (-0,37)	dic 32,89 (-0,40)	gen'21 33,02 (-0,41)
CORN	set 347,2 (+2,6)	dic 358 (+4,2)	mar'21 368,4 (+3,6)	mag'21 374,6 (+3,2)
GRANO	set 539,6 (-3,4)	dic 550,2 (-3)	mar'21 558,6 (-3)	mag'21 563,4 (-2,4)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 settembre 2020 - IA seguire proponiamo una informazione di questa mattina da **Grain Services**: "Ieri sono state acquistate 132kmt di soia USA dai cinesi e 132kmt da 'sconosciuti'. E' l'ottavo giorno consecutivo che i cinesi acquistano seme USA." ed inoltre da **Pellati Informa** stante le stime dell'Ente Comunitario per il Controllo dell'Andamento dei Raccolti Mars (monitoraggio dell'agricoltura attraverso il telerilevamento) "le stime del Mars di Settembre uscite lunedì nella notte relativamente alle rese delle colture in fase finale di ciclo vegetativo o già in raccolta, chiaramente riflettono gli effetti della persistente difficoltà idrica in Europa da ovest a est (salvo alcune isole felici). Per il mais, in particolare, le stime rispetto ad Agosto sono state parecchio diminuite per la Romania e la Bulgaria, mentre sono rimaste invariate per Italia, Croazia e Austria, e sono aumentate per Ungheria (Francia poca variazione, ma in diminuzione). Nel complesso, in finale, sembra che le rese di mais nella EU27 per la campagna 2020/21 potrebbero essere inferiori a quelle dell'anno scorso (mentre ad Agosto sembravano essere superiori a quelle del 2019/20)".

Sempre dalla stessa fonte "Per l'Ucraina rispetto ad Agosto sono pesantemente diminuite per il mais e il grano (hanno pesato le rese su quello primaverile nel totale grano prodotto), poco diminuite per i semi di soia, leggermente migliorate per l'orzo (anche in questo caso ha pesato l'orzo primaverile sul totale orzo prodotto in Ucraina). Le difficoltà idriche sono state riportate più volte durante l'estate per la parte centro orientale dell'Ucraina. Nel complesso, la produttività in Ucraina quest'anno è decisamente peggiore di quella dell'anno scorso per grano, orzo e mais, e decisamente migliore per i semi di soia. Mentre ad Agosto si pensava ancora che le rese di mais fossero migliori di quelle del 2019/20".

Quanto sopra sta movimentando il mercato dei cereali sia sul disponibile che sui futuri; presto per tirare conclusioni ma è un allarme che tra ieri ed oggi ha portato alcuni importatori a ricomprare posizioni vendute sui porti per il periodo ottobre 20-giugno 21

Per i **biodigestori** è consigliabile approfittare dei prezzi dei cruscamì, che sono vicinissimi ad un punto di supporto, anche se oggi potrebbero perdere ancora qualcosa. Tornata la disponibilità di farinetta di mais.

Comunque è sempre tutto piuttosto complicato.

Indicatori internazionali 15 settembre 2020

L'Indice dei noli è sceso a 1.282 punti, il petrolio sfiora i 37,00 \$/bar e l'indice di cambio €/ \$ segna 1,18815 ore 9,50

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 15 settembre 2020		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.282	1,18815 ore 9,50	37,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato ha virato da stabile a (+).

Venerdì scorso la chiusura dei mercati ha fatto segnare molti valori in crescita evidenziando un momentaneo passaggio di stato: da stabile a positivo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 settembre 2020 - Il mercato ha per il momento mutato tendenza passando da stabile a rialzo. ... I segnali di tendenza di mercoledì 2 settembre 2020...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

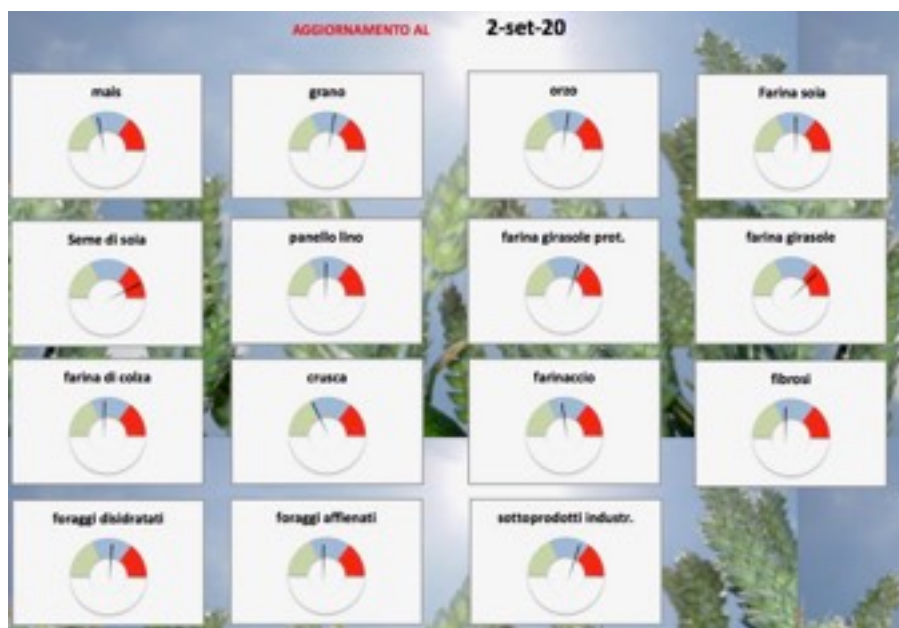
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl](http://OfficinaCommercialeCommodities.srl) - Milano



GEO - P, il turboatomizzatore portato, robusto e ad alte prestazioni adatto a colture erbacee, vigneti e frutteti.

Nobili Spa presenta il turboatomizzatore portato per colture erbacee, vigneti e frutteti, GEO-P

Molinella (BO) 18 settembre 2020 - GEO è la Gamma di atomizzatori portati e trainati professionali a grande volume d'aria per trattamenti su vigneti, frutteti, uliveti e piante a medio e alto fusto.



Gli atomizzatori **portati** con attacco a tre punti, sono particolarmente indicati per trattamenti su vigneti, frutteti, uliveti e piante a **medio fusto**. Particolare cura è stata dedicata alla **robustezza** della telaistica ed alle **prestazioni** grazie alle ventole da 750 e 900 mm di diametro. La gamma Geo portata è disponibile **dai 300 ai 600 litri di capacità di cisterna**. Monta pompe ad alta pressione da 81 e 108 litri/minuto di portata.

Altre caratteristiche di serie: cisterna principale + cisterna lava mani + cisterna lava impianto tutte in polietilene, coperchi a boccaporto ribaltabili con innesto a baionetta, filtro a boccaporto, filtro aspirazione esterno con valvola anti svuotamento, by-pass per

lavaggio anche con cisterna piena, agitazione interna, trasmissione ad ingranaggi con folle -1 velocità su elica Ø750 -2 velocità su elica Ø900, convogliatore gruppo ventola zincato a caldo.

IMPIEGHI

Colture orticole
Colture cerealicole
Frutteto a spalliera
Vigneto a spalliera
Vigneto e actinidia GDC
Vigneto e actinidia a tendone
Oliveto
Agrumeto
Pioppeto, castagneto, alberi ad alto fusto

CATEGORIA

Portate

TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE

Ventilatore assiale

SCHEDA TECNICA:

<https://www.nobili.com/userfiles/Famigliarroratrici/files/GEO1.pdf>



Goldoni SpA: depositato il piano concordatario

Migliarina di Carpi (MO), 14 settembre 2020. Goldoni SpA, parte del Gruppo Arbos controllato da Lovol Group, comunica di aver depositato oggi, 14 settembre 2020, a scadenza per la presentazione prevista dal Tribunale di Modena, il Piano concordatario relativo alla Società.

Il Piano è stato depositato prima dell'incontro indetto dal MiSE, previsto per il prossimo 18 settembre, perché se Goldoni non avesse rispettato tale scadenza avrebbe rischiato di fallire, alla luce della pendenza di un'istanza di fallimento nei suoi confronti.

Il piano depositato da Goldoni SpA si propone di unire le esigenze di continuità aziendale e quelle del disimpegno dell'Azionista, aspetto divenuto necessario e inevitabile a seguito del perdurare dell'andamento economico aziendale negativo di Goldoni SpA.

A questo proposito, nel periodo immediatamente precedente al deposito del Piano, le attività dell'azionista sono state in larga parte dirette allo svolgimento di un processo strutturato di M&A, finalizzato all'identificazione di un investitore idoneo alla valorizzazione dell'avviamento di Goldoni e alla prosecuzione della continuità aziendale, al fine di preservare un marchio storico europeo nel settore delle macchine agricole e i livelli occupazionali.

Dal momento dell'acquisizione di Goldoni, l'azionista ha sempre supportato lo sviluppo dell'Azienda attraverso investimenti complessivi superiori ai 100 milioni di Euro, che hanno riguardato la trasformazione della linea di produzione, l'innovazione tecnologica e l'organizzazione aziendale. Lo stabilimento di



Migliarina di Carpi ha registrato purtroppo perdite importanti (solo nel 2019 circa 20 milioni di euro, il 52% in più rispetto all'anno precedente, a fronte di un fatturato poco oltre i 40 milioni di euro), rendendo di fatto impossibile la prosecuzione dell'attività per il Gruppo Lovol.

In merito alla ricerca dell'investitore, nonostante i notevoli sforzi profusi negli ultimi mesi, anche alla luce del contesto congiunturale sfavorevole derivante dalla contestualità dell'emergenza Covid e delle conseguenti incertezze di mercato, le manifestazioni di interesse ricevute non si sono ancora tradotte in offerte vincolanti che possano costituire una ferma base di riferimento per la presentazione del piano concordatario.

Per questa ragione, il piano depositato oggi al Tribunale di Modena è da considerarsi un piano "base", che ipotizza la cessione degli attivi aziendali di Goldoni anche separatamente e non in continuità aziendale. Tale piano, tuttavia, potrebbe costituire il punto di partenza per la realizzazione - in stretto coordinamento e sotto la sorveglianza degli Organi della Procedura - di un'operazione di cessione di un compendio aziendale omogeneo e in continuità, e in grado di consentire la piena valorizzazione degli attivi Goldoni e del proprio avviamento commerciale frutto di decenni di attività sul mercato.

In questa direzione si deve interpretare l'impegno irrevocabile ottenuto da Arbos, controllante diretta di

Goldoni, a trasferire, condizionatamente all'omologa del Concordato Preventivo, il marchio Goldoni alla Procedura, in modo tale da consentire la prosecuzione dell'attività e la valorizzazione del compendio aziendale in continuità. Prosecuzione che, nella deprecata ipotesi di fallimento di Goldoni, sarebbe tutt'altro che agevole ottenere, anche alla luce della attuale titolarità del marchio Goldoni in capo alla controllante Arbos a seguito della cessione avvenuta a titolo oneroso nel 2018.

Questo impegno costituisce pertanto una significativa forma di supporto dell'azionista a favore di Goldoni, in quanto consente di riunire gli assets aziendali altrimenti presenti solo in forma frammentata in un compendio aziendale prontamente cedibile, e in assenza di corrispettivo a favore di Arbos.

Se Goldoni, come auspicabile, dovesse essere ammessa al concordato, l'attuale piano concordatario potrebbe pertanto consentire di continuare, sotto l'egida del Tribunale, ulteriori tentativi di sollecitazione di soggetti terzi potenzialmente interessati alla acquisizione di un compendio aziendale relativo a Goldoni (comprensivo del marchio), e con significative migliorie dal punto di vista della valorizzazione degli attivi e dei risvolti occupazionali.

Nella deprecata ipotesi di fallimento, la prosecuzione dell'attività aziendale di Goldoni in continuità sarebbe di difficile, se non impossibile realizzazione, con evidenti ricadute occupazionali, sia dirette che relative all'indotto, e forte depauperamento di un avviamento aziendale frutto di quasi cento anni di presenza e apprezzamento nei mercati e nelle aree geografiche di riferimento.

La Società conferma che parteciperà all'incontro indetto presso il MiSE in programma per venerdì 18 settembre.

La cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese ad opera del D.L. Semplificazioni



di **Mario Vacca**, Parma 18 settembre 2020 - L'ultimo comma dell'articolo 2490 del Codice Civile dispone che qualora per oltre tre anni consecutivi non venga depositato il bilancio d'esercizio in fase di liquidazione, la società è cancellata d'ufficio dal Registro delle imprese con provvedimento dal Conservatore del Registro delle imprese con gli effetti previsti dall'articolo 2495. L'articolo fa riferimento soltanto alle società già in liquidazione.

Il legislatore nel tramite dell'art. 40 del DL 76/2020 (c.d. DL "Semplificazioni"), convertito in legge 120/2020, interviene sulle procedure di cancellazione dal Registro delle imprese per assicurare che lo stesso rappresenti fedelmente la realtà imprenditoriale operante sul territorio.

Al comma 1 dell'articolo si stabilisce che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio riguardante iscrizioni o cancellazioni conseguenti alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro delle imprese, è disposto con indicazione del Conservatore.

Per quanto concerne le società di persone è fissato che il Conservatore verifichi, tramite accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio del territorio competente, che nel patrimonio della società da

depenare non rientrino beni immobili. Diversamente andrà sospeso il procedimento rimettendo gli atti al Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 247/2004.

Per le società di capitale dispone che, ai sensi dell'art. 2490 comma 6 c.c., qualora per oltre tre anni consecutivi non venga depositato il bilancio di liquidazione, la società è cancellata d'ufficio dal Registro delle imprese con gli effetti previsti dall'art. 2495 c.c.

Il comma 2 estende l'intervento d'ufficio del Conservatore ad ipotesi in cui le società, pur non formalmente in liquidazione, siano di fatto non più operative, secondo indicatori oggettivi, che non richiedono l'esercizio di alcuna discrezionalità, pertanto ritiene che sia causa di "scioglimento" senza liquidazione l'omesso deposito dei bilanci di esercizio "per cinque anni consecutivi" o il mancato compimento di atti di gestione, ove l'inattività o l'omissione si verificano in concomitanza con almeno una delle seguenti circostanze:

- il permanere dell'iscrizione nel Registro delle imprese del capitale sociale in lire;
- l'omessa presentazione all'ufficio del Registro delle imprese dell'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del Registro stesso a quelle del libro soci, limitatamente alle srl e alle società consortili a responsabilità limitata.

Il comma 3 definisce le procedure specificando che il Conservatore iscriva d'ufficio la propria determinazione di accertamento della causa di scioglimento senza liquidazione e comunichi l'avvenuta iscrizione agli

amministratori risultanti dal Registro, i quali avranno sessanta giorni per presentare una motivata domanda di prosecuzione dell'attività che il Conservatore potrà o meno considerare, revocando il provvedimento o, in caso contrario, verificata l'eventuale cancellazione della partita IVA della società e la mancanza di beni iscritti in pubblici registri, provvedendo con propria determinazione alla cancellazione della società dal Registro.

--- Mario Vacca --- Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Queste capacità mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari dei miei clienti.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Queste esperienze estere hanno apportato conoscenze legate al Family Business, alla protezione patrimoniale tanto per le imprese quanto per i singoli imprenditori ed all'attenzione per l'armonizzazione fiscale tra le diverse realtà ed al rischio d'impresa.

Il tennista Jannik Sinner diventa il nuovo Ambassador del Parmigiano Reggiano

Alla Vigilia degli Internazionali di Roma, il Consorzio Parmigiano Reggiano annuncia l'accordo biennale con la giovane promessa del tennis Sinner

Reggio Emilia, 11 settembre 2020 – Il diciannovenne **Jannik Sinner**, giovane promessa del tennis, diventa il nuovo volto del Parmigiano Reggiano.

Ancora una volta, il Parmigiano Reggiano investe nel mondo dello sport per sottolineare la naturalità, la genuinità e le qualità intrinseche del prodotto che lo rendono un alimento fondamentale nella dieta di tutti, dai



piccoli agli anziani, passando per gli sportivi che trovano nel Parmigiano Reggiano una carica di energia totalmente naturale.

Jannik Sinner è il più giovane classificato tra i primi 100 della classifica mondiale ATP, dove è stato n° 68 il 17 febbraio 2020. Detentore di tre titoli Challenger e due ITF, è stato anche il più giovane vincitore nella storia delle NextGen ATP Finals, nell'edizione 2019. Allenato da Riccardo Piatti e Andrea Volpini, nel 2019 i colleghi dell'ATP lo hanno decretato tennista rivelazione dell'anno.

Nell'ATP 250 di Auckland, entra per la prima volta per diritto di classifica nel tabellone principale degli Australian Open. Sconfiggendo al primo turno Max Purcell,

diventa il più giovane tennista italiano della storia ad aver vinto un incontro nel Major australiano e, dopo Diego Nargiso, il secondo ad aver superato un turno in una prova del Grande Slam.

Predilige le superfici veloci, in particolare quelle indoor. Nonostante la giovanissima età, ha un approccio mentale agli incontri molto razionale e un atteggiamento in campo tipico di giocatori già in possesso di grande esperienza.

"Sono onorato di diventare Ambassador di un brand come il Parmigiano Reggiano che è un'icona del Made in Italy. Ne sono un consumatore fedele da quando sono piccolo; credo molto in questa partnership che spero possa andare avanti nel tempo" ha commentato **Jannik Sinner**.

"Parmigiano Reggiano e Jannik Sinner sono un binomio vincente: eccellenze italiane, sinonimo di naturalità e carattere, modelli di eccellenza del Made in Italy. Da sempre il Parmigiano Reggiano è un alleato nella dieta degli sportivi come riserva di energia ready-to-use prima, durante e dopo ogni sforzo fisico" ha dichiarato il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, **Nicola Bertinelli**.



Referendum sul taglio dei parlamentari, quello che occorre conoscere

- Il Quesito stampato sulla scheda: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.240 del 12 ottobre 2019?»".

La chiamata referendaria avrebbe dovuto svolgersi il 29 marzo, ma è stata rinviata per l'emergenza Coronavirus. In due giorni, il 20 e 21 settembre prossimi, in tutta Italia si andrà alle urne anche per le elezioni regionali e amministrative.

Il referendum che dovrà stabilire se confermare o meno la legge sulla riduzione dei membri di Camera e Senato non avrà bisogno di raggiungere il quorum del 50% più uno.

I cittadini italiani verranno chiamati alle urne per confermare o meno il testo della legge costituzionale concernente le modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 ottobre 2019. Non è richiesto il quorum di partecipazione del 50% più uno, quindi il numero di votanti non sarà fondamentale per l'esito del voto.

Come cambiano Camera e Senato

La riforma della legge che dovrà essere confermata o meno dal referendum prevede che la Camera passerà da 630 a 400 deputati, mentre il Senato da 315 a 200 eletti. Con una riduzione del 36,5% sul numero di presenze. Meno parlamentari significa anche che ogni membro del parlamento italiano rappresenterà più elettori. Ovvero, il rapporto numerico tra eletti e votanti cresce. Questo taglio avrà un impatto anche sui numeri necessari a eleggere il presidente della Repubblica: la maggioranza qualificata - necessaria per eleggere il capo dello Stato nei primi tre scrutini - passerà da 673 grandi elettori a 439. Quella assoluta - dal quarto scrutinio in poi - scenderà da 505 a 330.

L o



slittamento della votazione per "Covid-19"

A gennaio 2020 era stato raggiunto e superato il numero minimo di firme che sarebbe servito per chiedere il referendum sul taglio dei parlamentari, con 71 firme di senatori depositate in Cassazione contro le 64 necessarie. Il 27 gennaio il CDM che il referendum si sarebbe svolto il 29 marzo, decisione poi confermata dal decreto emesso dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A causa dell'emergenza coronavirus, però, il referendum è stato posticipato a fine settembre, per garantirne lo svolgimento in totale sicurezza.

Come e dove si voterà a settembre

Il ministero dell'Interno ha istituito una [pagina dedicata alle informazioni sul referendum](#), dove si può leggere anche l'ultimo decreto del governo riguardo alle norme che saranno seguite per consentire un voto in sicurezza durante la pandemia.

Nelle strutture sanitarie da 100 fino a 199 posti letto, che ospitano reparti Covid, verranno per esempio costituite sezioni elettorali ospedaliere, che saranno abilitate alla raccolta del voto domiciliare degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare, in quarantena o in isolamento. Queste persone dovranno far pervenire, tra il decimo e il quinto giorno precedente la consultazione, al sindaco del comune di residenza una dichiarazione che attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio e un certificato che indichi la condizione di contagiato. Per prevenire i rischi di contagio, infine, chi andrà a votare dovrà provvedere a inserire personalmente la propria scheda nell'urna.

- Le [FAQ](#) dal sito del Ministero dell'Interno

SI o NO?

- Mettendo la croce sul **SI** si esprime di desiderio di RIDURRE il numero di Parlamentari come è nella proposta di legge.

- Mettendo una croce sul **NO** si esprime la volontà che il numero di Parlamentari RIMANGA inalterato.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

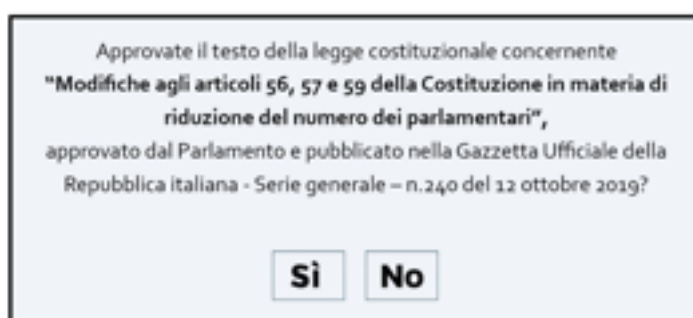
www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

